

DAVIDE, DA PALERMO A PERTH, WESTERN AUSTRALIA



Il B-777 dell'Air Asia ha iniziato la discesa da circa venti minuti. In basso c'è una distesa scura, che intravedo a fatica. Stiamo ancora sorvolando l'Oceano Indiano. Ma appena alzo lo sguardo, il blu profondo vira verso l'arancione e la linea dell'orizzonte si staglia netta, colorata dalle prime luci dell'alba.

Cabin crew ready for landing. Mancano pochi minuti all'arrivo. Adesso l'acqua è scintillante; vedo il verde intenso di un'isola, i contorni imbiancati dalle onde, le spiagge. Non lo so ancora, ma si tratta di Rottnest Island. Poche miglia più avanti, la costa, le lunghe distese di sabbia, un fiume, una baia, i grattacieli. E la pista dell'aeroporto di Perth, dove atterro alle 7:30 AM del 26 luglio 2023, in perfetto orario.

Inverno in Australia

Sono in Western Australia. Finalmente, direi. Ho viaggiato per oltre due giorni, tra voli e stop over. Ho fatto tre tratte intercontinentali, attraversato sei fusi orari, ma adesso sono qua, pronto per iniziare l'esperienza del mio Long Term Exchange Program.

L'accoglienza è stata calorosa. All'uscita del terminal ho subito trovato la mia *host family* ed un gruppo di rotariani. Sorridenti e simpatici, con un enorme cartello di benvenuto. Welcome Davide! Meno caloroso è stato il clima, perché le stagioni sono invertite rispetto all'Europa; quindi, a Perth mi sono beccato l'inverno.

Il ritmo dei primi giorni è stato molto intenso. Insieme alla mia nuova famiglia, la prima delle tre che mi ospiteranno in questo anno, ho incontrato

alcuni componenti del District 9423 RYE Committee, in particolare il *Placement Officer* Steve Barlow. Ed ho conosciuto i soci del mio Host Club, il Rotary club di Hillarys, che si trova 21 chilometri a Nord di Perth.

Qualche ora per disfare i bagagli, sistemare la camera, e mi sono rimesso in viaggio, per partecipare all'*Orientation Camp*, con gli inbound del Western Australia District. Un week end bellissimo, che ho condiviso con tanti ragazzi, tutti motivati da un fortissimo entusiasmo.

Prova della giacca

Ho iniziato la scuola subito dopo il Camp, il 1° agosto. Quando sono entrato in aula, ed i professori mi hanno presentato ai compagni, ho capito perché la mia host mum aveva dato tanta importanza alla prova della giacca, al nodo della cravatta, ed all'abbinamento dei calzini. Alla St. Mark's Anglican Community School sono intransigenti sulle regole estetiche. Giacca color prugna, camicia celeste, cravatta regimental, mocassino nero, sia per i ragazzi, sia per le ragazze, senza eccezioni.



Studio e volontariato

Superato lo shock iniziale dell'uniforme, tutto il resto è stato fantastico. Ho fatto subito amicizia con i compagni, seguo corsi molto interessanti, selezionati in base al mio percorso di studi, e posso fare ogni genere di sport.

La scuola richiede un impegno notevole, ma riesco comunque a fare anche altre attività, soprattutto quelle previste dal Rotary. Intervengo agli incontri periodici del Distretto, partecipo regolarmente alle iniziative promosse dal mio Host Club, faccio volontariato a sostegno delle comunità locali. Ed ho imparato a surfare, che qui è considerato normale, come saper andare in bici.

Sono a Perth da circa quattro mesi. Il mio exchange program ne prevede dieci. Non sono pochi, e solo dopo aver completato l'intero percorso potrò dire com'è andata. Ma essere qui, adesso, mi ha già reso una persona migliore, e ne sono felice.

E tutto questo lo devo, oltre che alla mia famiglia, al mio Rotary club di Palermo Mondello e al distretto 2110 e soprattutto alla Commissione dello Scambio Giovane.

Davide D'Anna

MARINA VIEIRA AUGUSTO, BRASILIANA A PACHINO



Pachino. Con un caminetto dedicato, il Rotary club Pachino ha accolto Marina Vieira Augusto, una studentessa, proveniente dal Brasile che ha aderito al Programma Scambio Giovani del Rotary International.

Continua anche quest'anno l'attività di servizio del Rotary club Pachino nei programmi destinati ai giovani e allo scambio di culture e tradizioni promossa dal Rotary International nella prospettiva di creare relazioni durature con altri giovani di tutto il mondo e diventare così cittadini del mondo. Infatti, negli anni precedenti il Rotary club Pachino ha effettuato scambi lunghi e brevi con ragazze e ragazzi provenienti dagli Stati Uniti, Canada, Finlandia e altre nazioni permettendo così ai giovani pachinesi di vivere a loro volta questa esperienza nel mondo.

Marina è ospite della famiglia Francavilla e a Pachino trascorrerà 10 mesi. Essendo il Programma Giovani del Rotary international un programma di scambio, una ragazza di Pachino, Carlotta Francavilla, sta effettuando la propria esperienza in Germania nella città di Hemer nei dintorni di Dortmund.

Marina è stata inserita nella 3° liceo dell'Istituto M. Bartolo di Pachino e, dopo prime difficoltà linguistiche, sta frequentando con profitto il corso di studi scelto ed a sviluppare le prime amicizie e relazioni con i coetanei. Inoltre, svolge attività

sportive in palestra e nella locale squadra di pallavolo. È sua intenzione frequentare a breve una scuola di musica perché il suo sogno è imparare a suonare il pianoforte.

Nel corso della serata Marina con un video preparato allo scopo, ha presentato se stessa, la sua città, la regione di provenienza e le proprie tradizioni e stili di vita e i soprattutto le motivazioni che l'ha portata a intraprendere questa stupenda esperienza.

I soci hanno così avuto modo di conoscere la ragazza che non ha mancato di sottolineare gli interessi e le passioni ed esprimere apprezzamento per il cibo siciliano soprattutto per i dolci, per il territorio e il clima. Marina durante tutta la sua permanenza a Pachino, oltre al supporto del club, della famiglia ospitante, sarà guidata e accompagnata dalla socia Rosalba Savarino in qualità di tutor.

Il caminetto di accoglienza all'Inbound è diventata anche una occasione per festeggiare all'interno della famiglia rotariana il sedicesimo compleanno di Marina con una torta rigorosamente siciliana nei colori e nei sapori.

Il presidente Mario Lorefica ha sottolineato la grande importanza dell'esperienza dello scambio dei giovani quali ambasciatori della tradizione e dei valori dei propri paesi di provenienza fiore all'occhiello del Rotary International.

UN THANKSGIVING INDIMENTICABILE CON GLI INBOUND DA TUTTA LA SICILIA



Il Rotary club Siracusa ha celebrato un Thanksgiving, tradizione consolidata, voluta 13 anni fa e che si ripete ogni anno con una "Tre giorni" che ha visto la partecipazione entusiasta di tutti gli inbound provenienti da diverse parti della Sicilia e originari dai quattro angoli del pianeta. Tredici anni fa l'iniziativa venne messa in atto per fare sentire a casa i ragazzi che partecipavano allo scambio giovani, in occasione di una ricorrenza che per loro, per lo più statunitensi, rivestiva un'importanza quasi analoga al Natale, e oggi coinvolge almeno 3 continenti.

La serata è stata caratterizzata da un'atmosfera di intensa partecipazione e condivisione, con la presenza del governatore Goffredo Vaccaro, rimasto colpito dalla partecipazione e dal clima di serenità ed amicizia che ha caratterizzato la conviviale. Graditi ospiti, inoltre, il governatore eletto Giuseppe Pitari, il segretario distrettuale Salvatore Caradonna, l'instancabile presidente della commissione distrettuale "Youth Exchange" Orsola Caciccia, la componente della stessa commissione Giovannela Tumino, il presidente della commissione paritetica Rotary-Rotaract Tommaso Puccio, il presidente della commissione interpaese Italia-San Marino-Malta-Mozambico



SCAMBIO GIOVANI



Richard Knowlton, il componente della commissione multidistretto Area legale Vito Cocita. Il Rotary club Siracusa ha fornito un'opportunità straordinaria per unire culture diverse intorno a una tavola imbandita.

Momento significativo è stato l'incontro, l'indomani, con i coetanei del liceo classico Tommaso Gargallo, scambio culturale che ha permesso di condividere esperienze, confrontare vite quotidiane e scoprire similitudini che spesso superano le differenze culturali, differenze pressoché azzerate dalla tradizionale pizza tutti insieme la sera, in una convivialità che ha rappresentato un modo informale e gioioso per concludere la serata. Ed infine questa "tre giorni", ha dato agli studenti inbound l'opportunità di esplorare le bellezze di Siracusa, ivi compreso il Teatro greco e l'Orecchio di Dionisio.

Il messaggio che viene fuori da questi incontri lo riceviamo dalle parole del presidente del RC Siracusa, Davide Cappellani: "L'esperienza che abbiamo maturato in questi anni di attività qualifica e contraddistingue il nostro club sempre più, così da superare i confini del nostro distretto, tanto che gli ospiti della commissione inter-distrettuale, provenienti dalla Sardegna e Lazio, sono appositamente intervenuti per poter replicare questa iniziativa di servizio nella loro area".

